

LA RICERCA Nel capoluogo piemontese microcriminalità più forte che a Bari e Palermo

Torino da record per scippi e borseggi

Peggior di noi soltanto Napoli e Catania

→ Torino medaglia di bronzo della microcriminalità. Lo sostiene una ricerca della Fondazione Civicum commissionata al Politecnico di Milano. Con poco meno di trecento "colpi" ogni 100mila abitanti, il capoluogo piemontese si assicura il terzo gradino del podio nella speciale classifica delle rapine, preceduto soltanto da Napoli (620) e Catania (320). Segue Milano (275), che guadagna posizioni alla voce "borseggi". 1750 ogni centomila abitanti quelli registrati nel capoluogo lombardo, sul secondo gradino del podio dopo Bologna (1800), patria italiana dei

"furti con strappo". Torino, in questo caso, condivide a pari merito la terza posizione con Genova (1.550). Seguono Firenze, Roma e Venezia. Chiudono, a sorpresa, Napoli (500), Bari (300), Catania (280) e Palermo (250).

Per quanto riguarda gli omicidi volontari, Torino, con 1,3 morti ogni centomila abitanti, è al quinto posto, subito dietro Milano, al quarto con 1,6. La medaglia d'oro va a Bari (3,7), seguita da Napoli (3,3) e Catania (2,6). Capitolo politiche della sicurezza. A Torino, seconda soltanto a Roma, si spendono 105 euro per ogni abitante.

Poco più che a Firenze (102) e Milano (101), che sventa per ciò che attiene al numero di addetti della polizia locale (24) ogni centomila abitanti.

A Torino, gli addetti sono 22,5. A Reggio Calabria, ultima in classifica, meno di dieci. Le note dolenti, per i capoluoghi del nord Italia, arrivano al capitolo automezzi della polizia locale. A Torino sono meno di cinque ogni centomila abitanti. A Bari, Pescara e Firenze 7,5. Il capoluogo piemontese e quello lombardo figurano poi tra le città più buie, con appena 10 punti luce ogni 100 residenti.

[s.tam.]

